

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

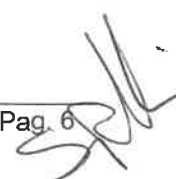
Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio pari ad € 1.121.953.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.



Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

I principali fatti di rilievo dell'esercizio 2023 sono l'acquisto dell'immobile di viale Adua a Pistoia, sede della farmacia 1, e l'acquisto di un immobile a Larciano (PT) dove sarà realizzata la nuova sede della farmacia 7. L'anno 2023 è stato altresì contraddistinto dall'assenza di situazioni emergenziali quali il Covid-19 per cui l'attività svolta nell'esercizio è stata prevalentemente la vendita di farmaci e lo svolgimento di servizi accessori, quali la telemedicina e il CUP, complementari all'attività caratteristica. La società anche in questo esercizio ha registrato dei risultati positivi, con incremento dei volumi derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica, rilevati specialmente nell'ultimo trimestre dell'anno.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Attività svolta

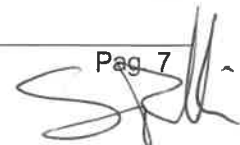
La società svolge prevalentemente l'attività di vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici. La società gestisce sette farmacie comunali tutte dislocate nell'ambito della Provincia di Pistoia, ed in particolare quattro poste nel Comune di Pistoia, una posta nel Comune di Agliana (PT), una posta nel Comune di Quarrata (PT) ed una infine, posta nel Comune di Larciano (PT).

La società, dal 2014, svolge anche attività di deposito e vendita all'ingrosso di prodotti farmaceutici, attività che si svolge presso l'unità locale di Via Galilei n.7/9/11, loc. Sant'Agostino (PT).

Premessa

Il bilancio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Nella redazione del bilancio di esercizio non si sono verificati casi



eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'attività;
- rilevare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione e/o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.



Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Nella redazione del presente bilancio sono state effettuate valutazioni secondo il criterio di continuità aziendale, in quanto, dall'esame dell'attività aziendale e del suo andamento sussiste tale condizione.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- i costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Licenze software 20%

- Concessioni licenze 20%
- Lavori straordinari su beni di terzi 6% - 10% - (in relazione alla durata del contratto di locazione)

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 e 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 67 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati 3%
- Impianti interni di comunicazione 20%
- Impianti generici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 10% - 15%
- Altri beni:
 - Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%
 - Mobili e arredi 12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Dall'esame dei valori iscritti in bilancio, in considerazione dell'andamento dell'attività e della sua continuità aziendale si ritiene di poter recuperare il valore dei beni iscritti nelle immobilizzazioni.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla società, relative a società non quotate, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, non si sono verificate perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, pertanto non si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società, in riferimento alle rimanenze di merci derivanti dall'attività di vendita al dettaglio, a causa del rilevante numero di articoli trattati, nonché per il rapido rigiro di molti degli articoli trattati, ha applicato il procedimento conosciuto con il nome di metodo del prezzo al dettaglio («retail method», OIC n. 13), partendo dal prezzo di vendita al netto dell'IVA e togliendoci la percentuale media di margine, pari al 38,57% per l'esercizio in corso.

La società, in riferimento all'attività di vendita all'ingrosso, ha valutato le rimanenze di merci applicando il criterio del costo specifico, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione

Crediti

Il comma 1, n. 8 dell'art. 2426 del cod. civ. stabilisce che i crediti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale; questo criterio di valutazione si applica ai crediti di medio e lungo periodo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, poiché la società vanta solo crediti a breve termine.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sussista un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le imposte anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente

nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Il comma 1, n. 8 dell'art. 2426 del cod. civ. stabilisce che i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile estinzione (o realizzo), ma anche del fattore temporale; relativamente ai debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i debiti sono tutti con scadenza a breve termine, pertanto essi sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, non si sono verificate le condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, e pertanto non è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La fattispecie non ricorre.

Impegni, garanzie e beni di terzi

La società nel corso dell'esercizio ha sottoscritto una garanzia a seguito della stipula di contratto di mutuo fondiario per l'acquisto dell'immobile di Viale Adua, sede della Farmacia 1, consistente in ipoteca su tale compendio immobiliare. Non ci sono rischi significativi da evidenziare.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendite dei prodotti vengono iscritti in bilancio al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Contributi in c/esercizio

L'ammontare dei contributi in c/esercizio è stato imputato a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A5). I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

Contributi in c/impianti

L'ammontare dei contributi in c/impianti è stato imputato a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A5), iscrivendo nei risconti passivi pluriennali la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento Oic 16 dei principi contabili nazionali.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Le azioni risultano interamente sottoscritte e versate pertanto non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	76.756	589.968	910.089	1.576.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.278	589.872	307.087	961.237
Valore di bilancio	12.478	96	603.002	615.576
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	40		(1)	39
Ammortamento dell'esercizio	4.364	16	102.246	106.627
Totale variazioni	(4.324)	(16)	(102.247)	(106.587)
Valore di fine esercizio				
Costo	76.797	589.968	910.088	1.576.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.643	589.888	409.333	1.067.864
Valore di bilancio	8.154	80	500.755	508.989

Di seguito si forniscono dettagli in merito alle variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali, oltre a quella sopra esposta.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" ha subito un incremento a seguito delle spese sostenute per l'acquisto di software applicativi in uso nelle farmacie.

La voce "Concessioni licenze, marchi e diritti simili" non ha subito variazioni incrementative e/o rettificative nel corso dell'esercizio.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce prevalentemente a miglorie su beni di terzi e non ha registrato variazioni nel corso dell'esercizio. La riduzione di valore si riferisce al costante processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.254.576	818.019	2.436.557

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	283.219	246.334	764.895	1.418.238	2.712.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.626	131.473	473.966	1.236.602	1.894.667
Valore di bilancio	230.593	114.861	290.929	181.636	818.019
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.590.406	12.718		21.146	2.624.270
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				(231)	(231)
Ammortamento dell'esercizio	38.074	18.385	66.425	65.060	187.943
Totale variazioni	2.552.332	(5.667)	(66.425)	(43.683)	2.436.557
Valore di fine esercizio					
Costo	2.873.625	259.051	764.894	1.439.385	5.336.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.700	149.857	540.390	1.301.432	2.082.379

Valore di bilancio	2.782.925	109.194	224.504	137.953	3.254.576
--------------------	-----------	---------	---------	---------	-----------

La voce "Terreni e Fabbricati" ha subito variazioni nel corso dell'esercizio, a seguito dell'acquisto dell'immobile sito in Pistoia (PT), viale Adua n. 40, sede della farmacia 1, e dell'acquisto di un immobile sito in Larciano (PT) dove sarà realizzata la nuova sede della farmacia n. 7.

La voce "Impianti e macchinari" ha subito un incremento nel corso dell'esercizio a seguito di acquisizioni, realizzate per le sedi operative.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La voce "Altri beni" comprende arredi, automezzi e macchine ordinarie d'ufficio, nel corso dell'esercizio si sono registrati investimenti per complessivi euro 21.146.

Nel dettaglio la voce risulta così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Macchine d'ufficio elettroniche	406.153	408.115	1.961
Automezzi	16.076	16.076	0
Arredamento	996.008	1.015.193	19.185
Fondo amm.to macchine da uff. elett.	-314.191	-352.062	-37.871
Fondo amm.to automezzi	-11.253	-14.469	-3.215
Fondo amm.to arredamento	-911.158	-934.901	-23.743
Totali	181.636	137.953	-43.684

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2023 non si rilevano contratti di leasing attivi.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un

investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

La società detiene alla fine dell'esercizio solo una quota nel Consorzio CONAI per un valore di acquisto di Euro 5.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

AZIONI PROPRIE

La società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

La società non detiene strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					5	5		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					5	5		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								

Valore di fine esercizio							
Costo				5	5		
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio				5	5		

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	38.509	38.509
Variazioni nell'esercizio	(2.400)	(2.400)
Valore di fine esercizio	36.109	36.109
Quota scadente entro l'esercizio	36.109	36.109

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'indicazione della ripartizione per area geografica non è significativa in quanto la società opera principalmente con attività al dettaglio nella Provincia di Pistoia. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono vantati nei soli confronti di aziende aventi sede in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	36.109	36.109
Totale	36.109	36.109

La società non detiene crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro

termine).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni detenute sono state iscritte al costo di acquisto. I crediti immobilizzati sono stati valutati al costo.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5
Crediti verso altri	36.109

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONAI	5
Totale	5

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Di seguito il dettaglio dei crediti iscritto nell'attivo circolante.

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto

deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale.

La voce rimanenze di merci pari ad € 1.696.410 risulta dalla differenza tra le rimanenze di merci al 31.12.2023 pari ad € 1.718.410 e il relativo fondo svalutazione magazzino, pari ad € 22.000, determinato per far fronte a prodotti obsoleti o prossimi alla scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.500.274	196.136	1.696.410
Totale rimanenze	1.500.274	196.136	1.696.410

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31.12.2022 pari a Euro 22.000,00 non ha subito nel corso dell'esercizio alcuna movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2022	22.000
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	22.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è quanto risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti € 608.841

- Fondo svalutazione crediti € 200.508

Di seguito illustriamo l'andamento del fondo svalutazione crediti

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
F.do Svalutazione crediti	191.784	200.508	8.724

Si evidenzia che l'unica tipologia di crediti di durata residua superiore a 12 mesi sono quelli tributari; si rileva che non esistono crediti con durata residua oltre cinque anni.

Si evidenzia che l'incremento del fondo svalutazione clienti è stata determinata a seguito di analisi puntuale dei crediti verso clienti inesigibili e determinando per i crediti attualmente esigibili una presunta inesigibilità del 10% dell'intero ammontare.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	279.240	127.014	406.254	406.254	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		2.079	2.079	2.079	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	285.070	(102.399)	182.671	112.365	70.306
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.660		10.660		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.987	470	8.457	8.457	
Totale crediti iscritti	582.957	27.164	610.121	529.155	70.306

nell'attivo circolante					
---------------------------	--	--	--	--	--

I crediti tributari, esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, comprendono il credito d'imposta Art-Bonus e il credito per il credito d'imposta per investimento beni strumentali ex L. 160/2019 art. 1 co. 185 e segg. e L. 178/2020 art. 1 c. 1051 - 1063. In dettaglio la voce comprende:

Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo

- Art Bonus € 48.967
- Credito investimenti beni strumentali € 49.036

Crediti tributari esigibili oltre esercizio successivo

- Art Bonus € 52.433
- Credito investimenti beni strumentali € 17.873

Il credito per imposte anticipate accoglie le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative alle rimanenze di magazzino e compensi amministratori non deducibili nell'esercizio in corso, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione in quanto irrilevante. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce "crediti verso altri" si riferisce a crediti maturati nello svolgimento dell'attività ordinaria.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, non è significativa. L'attività è svolta prevalentemente attraverso i punti vendita dislocati nell'ambito della Provincia di Pistoia.



Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	406.254	2.079
Totale	406.254	2.079

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	182.671	10.660	8.457	610.121
Totale	182.671	10.660	8.457	610.121

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

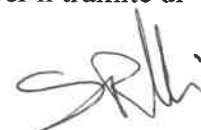
Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

TITOLI

La società non detiene alcun tipo di titolo finanziario.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.



Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.646.148	(1.017.977)	2.628.171
Denaro e altri valori in cassa	23.250	(68)	23.182
Totale disponibilità liquide	3.669.398	(1.018.045)	2.651.353

Le disponibilità liquide risultano decrementate a seguito degli investimenti immobiliari effettuati nel corso dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	133.031	57.598	190.629
Variazione nell'esercizio	(66.963)	(7.771)	(74.734)
Valore di fine esercizio	66.068	49.827	115.895

La voce Ratei Attivi comprende quote di ricavi di competenza dell'esercizio.

La voce Risconti attivi comprende principalmente la quota di canoni di locazione, la quota di canoni di manutenzione periodica e polizze assicurative pagate anticipatamente di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad € 599.165, interamente sottoscritto e versato, è composto da n.119.833 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	599.165							599.165
Riserva da soprapprezzo delle azioni	535.072							535.072
Riserva legale	175.531							175.531
Riserva straordinaria	756.753			235.468				992.221
Totale altre riserve	756.753			235.468				992.221

Utile (perdita) dell'esercizio	1.075.468	840.000	(235.468)				1.121.953	1.121.953
Totale patrimonio netto	3.141.989	840.000	(235.468)	235.468			1.121.953	3.423.942

Si evidenzia che il risultato di esercizio 2022, pari ad € 1.075.468 è stato accantonato a riserva straordinaria per € 235.468 e la restante parte, pari ad € 840.000, è stata distribuita ai soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	599.165	Capitale Sociale	B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	535.072	Riserva di Capitale	A,B,C,D	535.072		
Riserva legale	175.531	Riserva di utili	A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	992.221	Riserva di utili	A,B,C,D	992.223		
Totale altre riserve	992.221			992.223		
Totale	2.301.989			1.527.295		
Residua quota distribuibile				1.527.295		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto ad accantonare alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, in quanto la società non fa utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	156.982	156.982
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	156.982	156.982

Ricordiamo che nel corso degli esercizi precedenti la società aveva effettuato accantonamenti al fondo rischi pari a euro 156.982. Il fondo era stato costituito per:

- € 100.000 a seguito di problematiche emerse nella gestione del condominio dove la società ha la propria sede sociale, per la quale alla Far.Com potrebbe essere richiesto il pagamento di spese condominiali in qualità di responsabile in solido con gli altri condomini;
- € 56.982 a seguito di aspetti previdenziali sorti nel corso dei precedenti esercizi. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni che hanno influito sull'importo accantonato al fondo. L'accantonamento si riferisce a pendenze con l'Istituto Previdenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.262.645
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	118.077
Utilizzo nell'esercizio	94.037
Totale variazioni	24.040
Valore di fine esercizio	1.286.685

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, per i quali è stato liquidato l'importo e il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche		1.395.051	1.395.051	63.699	1.331.352	1.041.363
Debiti verso fornitori	2.002.149	(239.157)	1.762.992	1.762.992		
Debiti verso controllanti	201.766	(332)	201.434	201.434		
Debiti tributari	91.371	59.444	150.815	150.815		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.866	3.340	136.206	136.206		
Altri debiti	265.400	(44.446)	220.954	220.954		
Totale debiti	2.693.552	1.173.900	3.867.452	2.536.100	1.331.352	1.041.363

I debiti verso società controllanti riguardano esclusivamente prestazioni commerciali ricevute dalla medesima controllante, in particolare il debito è dovuto al canone di concessione da corrispondere al Comune di Pistoia.

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap di competenza dell'esercizio stesso, di altre imposte indirette e dell'I.V.A. e delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

Debiti verso dipendenti per retribuzioni	552
Debiti verso dipendenti per ferie da liquidare	117.868
Debiti verso dipendenti per permessi da liquidare	10.195
Altri debiti	92.339
Totali	220.954

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è prevalentemente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	1.395.051	1.762.992
Totale	1.395.051	1.762.992



Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	201.434	150.815	136.206	220.954	3.867.452
Totale	201.434	150.815	136.206	220.954	3.867.452

Non vi sono debiti in valuta

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel corso dell'esercizio è stata rilasciata garanzia reale sull'immobile acquistato in viale Adua n. 40 a Pistoia (PT), a seguito dell'accensione del contratto di mutuo fondiario contratto con la Banca Alta Toscana Credito Cooperativo - società Cooperativa.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.394.764			1.394.764	287	1.395.051
Debiti verso fornitori					1.762.992	1.762.992
Debiti verso controllanti					201.434	201.434
Debiti tributari					150.815	150.815
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					136.206	136.206
Altri debiti					220.954	220.954
Totale debiti	1.394.764			1.394.764	2.472.688	3.867.452

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	30.646	129.553	160.199
Variazione nell'esercizio	6.725	(28.528)	(21.802)
Valore di fine esercizio	37.371	101.025	138.397

La voce Ratei Passivi si riferisce a costi per servizi e costi per godimento di beni di terzi, di competenza dell'esercizio ma non ancora pagati.

La voce Risconti passivi si riferisce ad altri ricavi di competenza dell'esercizio successivo e prevalentemente al bonus per gli investimenti in beni strumentali di cui alle leggi di bilancio 2020 -2022 di competenza degli esercizi futuri.

Nota integrativa, conto economico

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono espone, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività, la composizione dei proventi da partecipazioni, la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17, verso le banche e altri e la composizione della voce proventi e oneri straordinari.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.



Valore della produzione

Il valore della produzione è composto da:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 17.289.404
- Contributi in c/esercizio: € 62.100
 - Credito imposta Art Bonus: € 55.900
 - Altri contributi: € 6.200

Altri ricavi: euro 315.769

- Contributi in c/impianti: € 28.550
- Abbuoni attivi: € 74
- Sopravvenienze attive: € 64.284
- Affitti attivi: € 14.468
- Altri ricavi e proventi: € 208.393

I contributi in c/impianti sono costituiti da contributi riconosciuti ai sensi dell'articolo 1, commi da 185 a 196, L. 160/2019 e articolo 1, commi da 1051 a 1063, L. 178/2020.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività



Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2023 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa: vendita al dettaglio e all'ingrosso di prodotti farmaceutici.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	16.974.772
Prestazioni di servizi	314.632
Totale	17.289.404

Categoria attività	VENDITE AL DETTAGLIO FARMACI	VENDITE ALL'INGROSSO FARMACI
Valore esercizio corrente	13.212.487	3.762.285

Dall'esame dei ricavi di vendita emerge un decremento dei ricavi derivanti dall'attività al dettaglio - 1,1% ed una contrazione di quelli derivanti dall'attività all'ingrosso, -5,1%, rispetto all'anno precedente. La società registra tuttavia un incremento del 5,7% dei ricavi per le prestazioni rese, a seguito dell'ampliamento delle prestazioni rese all'interno delle farmacie agli utenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile si precisa che la ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa. La società opera prevalentemente attraverso sette punti vendita dislocati nella Provincia di Pistoia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	17.289.404
Totale	17.289.404

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad €

11.878.366 e rispetto all'esercizio precedente risultano incrementati nonostante il decremento delle vendite, con conseguente aumento delle rimanenze finali di merci.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 963.670, rispetto all'esercizio precedente sono decrementati del 22%. I principali decrementi sono dovuti alle spese sostenute per la somministrazione di lavoro -73% e a quelle per l'energia elettrica - 15%. I principali costi per servizi sostenuti sono composti da € 112.840 per energia elettrica, per € 70.834 da costi per canoni di manutenzione, per € 72.864 da costi per pulizia e sanificazione locali, per € 57.090 dal compenso dell'amministratore, per € 82.003 da costi per somministrazione lavoro, per € 26.025 da costi per sponsorizzazioni, per € 46.280 da costi per oneri bancari e per € 495.734 da altri costi per servizi.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende i costi sostenuti per il noleggio di apparecchiature ed autovetture per complessivi € 17.458. Nella voce sono inoltre compresi affitti passivi per € 393.220 relativi agli immobili detenuti in locazione, € 200.188 quale canone di concessione del servizio pubblico di gestione delle farmacie corrisposto al Comune di Pistoia ed € 10.110 quali diritti per licenze software.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, premio produttività e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce al 31.12.2023 risulta decrementata, rispetto al valore al 31.12.2022 di € 40.361, decremento dovuto alla contrazione del tasso di inflazione che ha comportato un minor costo di rivalutazione del fondo TFR.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali



Il lieve decremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto al completamento del processo di ammortamento di alcuni cespiti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Nel corso dell'esercizio 2023 si segnala un incremento della quota di ammortamento dovuto all'acquisto del fabbricato acquistato a Pistoia, viale Adua n. 40, il cui processo di ammortamento è iniziato nell'esercizio.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio è stato effettuato un piccolo accantonamento per adeguare il fondo al valore dei crediti commerciali che sono aumentati nel corso dell'esercizio.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle esistenze iniziali e le rimanenze finali di merci, presenta un saldo negativo di € 196.136, in quanto le rimanenze finali sono incrementate rispetto alle esistenze iniziali.

Il valore esposto è al netto del fondo svalutazione delle rimanenze, pari ad € 22.000, a seguito della presenza, tra le rimanenze di merci, di prodotti obsoleti e di altri a breve scadenza che probabilmente non potranno essere commercializzati.

Accantonamento per rischi

La società non ha effettuato alcun accantonamento al fondo rischi, il fondo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Altri accantonamenti

Non sono stati stanziati accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è dettagliata come segue:

Imposta di bollo	1.143
IMU	9.787
Altre imposte e tasse	32.363
Quote associative	10.427
Sopravvenienze passive	11.334
Altri oneri diversi	4.011
Erogazioni liberali	46.900
Art Bonus	86.000
Totali	201.965

Si rileva che anche nel corso dell'esercizio 2023 la società ha erogato un contributo c.d. "Art Bonus" a favore dell'Associazione Teatrale Pistoiese.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su conto corrente bancario.



Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi diversi dai dividendi sono costituiti da interessi finanziari su conto corrente attivo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.036
Altri	63
Totale	6.099

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	63	63
Interessi medio credito	5.984	5.984
Sconti o oneri finanziari	52	52
Totale	6.099	6.099

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	9	9
Altri proventi	125	125
Arrotondamento	1	1
Totale	135	135

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si presentano i ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	64.284	Sopravvenienze attive
Totale	64.284	

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	11.334	Sopravvenienze di gestione
Totale	11.334	

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali il cui ammontare è pari a € 11.334, la voce che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata da sopravvenienze passive relative prevalentemente a componenti di costo di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-) € (474.049)
 - IRES: € 381.844
 - IRAP: € 92.205
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)
4. Imposte esercizi precedenti (-/+) + 337
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3-/+4) € (474.386)

Nelle voci 2,3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	40.000	22.000
Differenze temporanee nette	(40.000)	(22.000)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.600)	(1.060)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(9.600)	(1.060)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
COMPENSO AMMINISTRATORE NON PAGATO	18.000	18.000	24,00			
F.DO SVALUTAZIONE RIMANENZE	22.000	22.000	24,00	9.600	4,82	1.060

IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATE

Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole certezza del

loro recupero negli esercizi successivi.

L'accantonamento per imposte anticipate è stato effettuato assoggettando le differenze temporanee ad un'aliquota Ires del 24% ed Irap del 4,82%.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2023 è composto mediamente come segue:

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	8	37	7	52

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.090	14.363

Il compenso relativo agli amministratori non comprende gli oneri previdenziali.

Il compenso dei sindaci è costituito dal compenso per il Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 16, si evidenzia che non sono state erogate anticipazioni e non sono presenti crediti nei confronti dell'Amministratore e del Collegio Sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione EY s.p.a. incaricata della revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.460
Altri servizi di verifica svolti	966
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.426

Categorie di azioni emesse dalla società

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni, nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

Il capitale sociale, pari ad € 599.165, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 119.833 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,00 c.d.u.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.



Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha rilasciato garanzie né assunto impegni nel corso dell'esercizio.

La società non ha stipulato contratto di leasing.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Codice Civile si precisa che viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte) che la società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Ai soli fini informativi, tuttavia, si riportano comunque le seguenti operazioni passive concluse nel 2023 con l'azionista, Comune di Pistoia, che detiene il controllo:

- Affitto ambulatorio Bonelle: € 7.476
- Canone di concessione: € 200.188



Di seguito si evidenziano al 31.12.2023 le posizioni inerenti ai soci Enti Pubblici:

SOCIO/COMUNE	CREDITI 31.12.23	DEBITI 31.12.23	RICAVI ESERCIZIO	COSTI ESERCIZIO
PISTOIA	€ 2.079	€ 201.434	€ 2.079	€ 207.664
QUARRATA	€ -	€ -	€ -	€ -
LARCIANO	€ -	€ -	€ -	€ -
AGLIANA	€ -	€ -	€ -	€ -

Il debito al 31.12.2023 nei confronti del Comune di Pistoia è costituito per € 200.188 per fattura da ricevere relativa al canone di concessione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

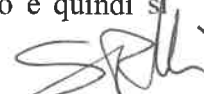
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non vi sono eventi particolari da segnalare.

In relazione al conflitto in corso, anche nel 2023, tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, un incremento generalizzato nei costi di alcune materie prime ed energetici.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato:



COMUNE DI PISTOIA - Piazza Duomo 1 - 51100 Pistoia (PT)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis si informa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Pistoia, e di ciò gli amministratori hanno dato adeguata pubblicità con la relativa iscrizione, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. nel competente Registro delle Imprese di Pistoia. Vengono qui esposti i dati essenziali dell'ultimo rendiconto di gestione dell'Ente Locale controllante (anno imposta 2022):

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		34.439.255,46
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	12.045.006,43	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	5.348.697,53	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽³⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	25.524.590,02 5.347.068,27	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽³⁾	419.130,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.558.251,31	64.497.076,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.019.950,60	9.517.855,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.424.557,21	25.661.635,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.184.835,10	10.142.090,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali.....	127.187.594,22	109.818.657,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.900.000,00	2.104.411,46
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.549.910,45	14.579.903,97
Totale entrate dell'esercizio	145.637.504,67	126.502.973,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	188.974.928,65	160.942.228,76
	0,00	
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	188.974.928,65	160.942.228,76
TOTALE A PAREGGIO		

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI

Disavanzo di amministrazione ⁽⁶⁾		
<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾</i>		
Titolo 1 - Spese correnti	92.737.710,04	88.904.121,48
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	6.925.081,79	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.156.239,11	15.025.492,95
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	28.138.418,66	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	7.646.806,32	
	419.130,00	558.840,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾		
	143.376.579,60	104.488.454,43
Totale spese finali.....	3.125.743,90	3.057.252,64
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		
<i>Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾</i>		
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituito tesoriere/cassiere	14.549.910,45	14.505.650,11
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		
	161.052.233,95	122.051.357,18
Totale spese dell'esercizio	161.052.233,95	122.051.357,18
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.922.694,70	38.890.871,58
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA		
TOTALE A PAREGGIO	188.974.928,65	160.942.228,76

GESTIONE DEL BILANCIO	27.922.694,70
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	27.922.694,70
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	12.659.534,61
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	6.254.109,24
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	9.009.050,85
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, i seguenti sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, che sono così dettagliati:

ENTE RICEVENTE	
DENOMINAZIONE	FAR.COM S.P.A.
SEDE	VIA I. DESIDERI 34 - PISTOIA (PT)
CODICE FISCALE	01385730476
PERIODO DI RIFERIMENTO	2023

SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO/UTILIZZO
ERARIO - M.E.F.	CREDITO IMPOSTA ART-BONUS	€ 55.900,00	CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZABILE ANNI SUCCESSIVI
REGIONE TOSCANA	CONTRIBUTO TIROCINIO PROFESSIONALE	€ 1.800,00	24/04/2023
REGIONE TOSCANA	CONTRIBUTO TIROCINIO PROFESSIONALE	€ 1.800,00	28/04/2023
REGIONE TOSCANA	CONTRIBUTO TIROCINIO PROFESSIONALE	€ 1.800,00	28/04/2023

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio pari ad € 1.121.953 come segue: € 421.953 da destinare a riserva straordinaria e i restanti € 700.000 da distribuire ai soci.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La sottoscritta Dott.ssa Sandra Palandri ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di commercio di Pistoia, Aut. N. 7562/00 del 04.10.2000.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'SRK', located in the bottom right corner of the page.